



**ARTE CONTEMPORANEA (XX SEC.):
GEORGE ROUAULT, VOLTO DI CRISTO.**

VIA CRUCIS (dal vangelo secondo Giovanni).

Fratelli e sorelle, in questo giorno in cui Cristo ha sofferto e dall'alto della croce ha steso le sue braccia su tutto l'universo preghiamo Dio Padre per mezzo del Figlio mossi dallo Spirito santo.

Canto: È giunta l'ora.

PRIMA STAZIONE: GESU' È CONDANNATO A MORTE

*Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo/
perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo sec. Giovanni (18,33-19,16)

In quel tempo, Pilato rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse: "Sei tu il re dei Giudei?". ³⁴ Gesù rispose: "Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?". ³⁵ Pilato disse: "Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?". ³⁶ Rispose Gesù: "Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù". ³⁷ Allora Pilato gli disse: "Dunque tu sei re?". Rispose Gesù: "Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce". Gli dice Pilato: "Che cos'è la verità?".

E, detto questo, uscì di nuovo verso i Giudei e disse loro: "Io non trovo in lui colpa alcuna. ³⁹ Vi è tra voi l'usanza che, in occasione della Pasqua, io rimetta uno in libertà per voi: volete dunque che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?". ⁴⁰ Allora essi gridarono di nuovo: "Non costui, ma Barabba!". Barabba era un brigante.

Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. ² E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora. ³ Poi gli si avvicinavano e dicevano: "Salve, re dei Giudei!". E gli davano schiaffi.

⁴ Pilato uscì fuori di nuovo e disse loro: "Ecco, io ve lo conduco fuori, perché sappiate che non trovo in lui colpa alcuna". ⁵ Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e il mantello di porpora. E Pilato disse loro: "Ecco l'uomo!".

⁶Come lo videro, i capi dei sacerdoti e le guardie gridarono: "Crocifiggilo! Crocifiggilo!". Disse loro Pilato: "Prendetelo voi e crocifiggetelo; io in lui non trovo colpa". Gli risposero i Giudei: "Noi abbiamo una Legge e secondo la Legge deve morire, perché si è fatto Figlio di Dio".

⁸All'udire queste parole, Pilato ebbe ancor più paura. Entrò di nuovo nel pretorio e disse a Gesù: "Di dove sei tu?". Ma Gesù non gli diede risposta. ¹⁰Gli disse allora Pilato: "Non mi parli? Non sai che ho il potere di metterti in libertà e il potere di metterti in croce?". ¹¹Gli rispose Gesù: "Tu non avresti alcun potere su di me, se ciò non ti fosse stato dato dall'alto. Per questo chi mi ha consegnato a te ha un peccato più grande".

¹²Da quel momento Pilato cercava di metterlo in libertà. Ma i Giudei gridarono: "Se liberi costui, non sei amico di Cesare! Chiunque si fa re si mette contro Cesare". Udite queste parole, Pilato fece condurre fuori Gesù e sedette in tribunale, nel luogo chiamato Litòstroto, in ebraico Gabbatà. ¹⁴Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: "Ecco il vostro re!". ¹⁵Ma quelli gridarono: "Via! Via! Crocifiggilo!". Disse loro Pilato: "Metterò in croce il vostro re?". Risposero i capi dei sacerdoti: "Non abbiamo altro re che Cesare". Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

Dal libro del profeta Isaia (53, 6-8)

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge,
ognuno di noi seguiva la sua strada;
il Signore fece ricadere sul suo servo l'iniquità di noi tutti.
Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca;
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca.

⁸Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;
chi si affligge per la sua posterità?

V/. Io per te ho flagellato l'Egitto e i primogeniti suoi,
e tu mi hai consegnato per essere flagellato.

R/. Popolo mio, che male ti ho fatto? In che ti ho provocato?
Dammi risposta.

V/. Io ti ho guidato fuori dall'Egitto
e ho sommerso il faraone nel Mar Rosso,
e tu mi hai consegnato ai capi dei sacerdoti.

R/. Popolo mio, che male ti ho fatto? In che ti ho provocato?

Dammi risposta.

V/. Io ti ho fatto strada con la nube,
e tu mi hai condotto al pretorio di Pilato.

R/. Popolo mio, che male ti ho fatto? In che ti ho provocato?

Dammi risposta.

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente,
perché liberi il mondo da ogni disordine:
allontani le malattie, scacci la fame, renda libertà ai prigionieri,
giustizia agli oppressi, conceda sicurezza a chi viaggia, il ritorno ai lontani
da casa, la salute agli ammalati, ai morenti la salvezza eterna:

Dio onnipotente ed eterno, conforto degli afflitti, sostegno dei tribolati,
ascolta il grido dell'umanità sofferente, perché tutti si rallegrino
di avere ricevuto nelle loro necessità il soccorso della tua misericordia.
Per Cristo, nostro unico Signore. - Amen.

*R. Dio grande, Dio santo e forte, santo e immortale, Signore, pietà.
Signore, pietà.*

PADRE NOSTRO...

*Santa Madre, deh voi fate/
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore*

**SECONDA STAZIONE:
GESU' È CARICATO DELLA CROCE,
SPOGLIATO DELLE VESTI E INCHIODATO ALLA CROCE**

*Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo/
perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo sec. Giovanni (19, 17-24)

In quel tempo, i Giudei presero Gesù¹⁷ ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota,¹⁸ dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo.¹⁹ Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il

Nazareno, il re dei Giudei". Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove Gesù fu crocifisso era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. ²¹I capi dei sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: "Non scrivere: "Il re dei Giudei", ma: "Costui ha detto: lo sono il re dei Giudei"". ²²Rispose Pilato: "Quel che ho scritto, ho scritto".

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato -, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. ²⁴Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si compiva la Scrittura, che dice: *Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così.*

Dal libro del profeta Isaia (52, 13 – 53, 5)

Ecco, il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente. ¹⁴Come molti si stupirono di lui - tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo -, ¹⁵così si meraviglieranno di lui molte nazioni;

i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai a essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito.

Chi avrebbe creduto al nostro annuncio?

A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore?

²È cresciuto come un virgulto davanti a lui

e come una radice in terra arida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere.

³Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. ⁵Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità.

Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

V/. Io ti ho nutrito con manna nel deserto,
e tu mi hai colpito con schiaffi e flagelli.

**R/. Popolo mio, che male ti ho fatto? In che ti ho provocato?
Dammi risposta.**

V/. Io per te ho colpito i re dei Cananei,
e tu hai colpito il mio capo con la canna.

**R/. Popolo mio, che male ti ho fatto? In che ti ho provocato?
Dammi risposta.**

V/. Io ti ho esaltato con grande potenza,
e tu mi hai sospeso al patibolo della croce.

**R/. Popolo mio, che male ti ho fatto? In che ti ho provocato?
Dammi risposta.**

A motivo delle guerre in atto nel mondo,
eleviamo una speciale preghiera di invocazione alla Vergine Maria,
Madre di Dio e Madre nostra.

Invocandola come regina della pace, supplichiamo Dio perché,
per la sua intercessione, conceda ai popoli afflitti dalla guerra
e all'intera umanità i doni dell'unità e della pace:

O Dio, che nel tuo unico Figlio, hai aperto agli uomini la sorgente della
pace,
per intercessione della beata Vergine Maria,
rendi all'umanità che tu ami la pace tanto desiderata e invocata,
perché formi una sola famiglia unita nel vincolo della carità fraterna.
Per Cristo, nostro unico Signore. - Amen.

*R. Dio grande, Dio santo e forte, santo e immortale, Signore, pietà.
Signore, pietà.*

PADRE NOSTRO...

*Santa Madre, deh voi fate/
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore*

TERZA STAZIONE: GESU' MUORE

*Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo/
perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo sec. Giovanni (19, 15-37)

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. ²⁶Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". ²⁷Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

³¹Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. ³²Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. ³³Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. ³⁵Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: *Non gli sarà spezzato alcun osso*. E un altro passo della Scrittura dice ancora: *Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto*.

Dal libro del profeta Isaia (53, 10-12)

Al Signore è piaciuto prostrare [il suo servo] con dolori.
Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione,
vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo
la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce
e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà
molti, egli si addosserà le loro iniquità.

¹²Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha spogliato se stesso fino alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli.

V/. Io ti ho posto in mano uno scettro regale,
e tu hai posto sul mio capo una corona di spine.

**R/. Popolo mio, che male ti ho fatto? In che ti ho provocato?
Dammi risposta.**

V/. Io ti ho dissetato dalla rupe con acqua di salvezza,
e tu mi hai dissetato con fiele e aceto.

**R/. Popolo mio, che male ti ho fatto? In che ti ho provocato?
Dammi risposta.**

V/. Io ho aperto davanti a te il mare,
e tu mi hai aperto con la lancia il costato.

**R/. Popolo mio, che male ti ho fatto? In che ti ho provocato?
Dammi risposta.**

Preghiamo per gli ebrei: il Signore che li ha scelti come suo popolo conceda loro di giungere nella fedeltà dell'alleanza al compimento del suo disegno di salvezza:

Signore Dio, che hai scelto Abramo e la sua discendenza per farne i figli della promessa, ascolta con bontà le preghiere della tua chiesa e allontana le ostilità verso il popolo dell'alleanza e delle benedizioni, affinché possiamo giungere insieme alla pienezza della redenzione. Per Cristo, nostro unico Signore. Amen

*R. Dio grande, Dio santo e forte, santo e immortale, Signore, pietà.
Signore, pietà.*

PADRE NOSTRO...

*Santa Madre, deh voi fate/
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore*

QUARTA STAZIONE: GESU' È DEPOSTO DALLA CROCE

*Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo/
perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo sec. Giovanni (19, 38-42)

Dopo [la morte di Gesù] Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo - quello che in precedenza era andato da lui di notte - e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di àloe. ⁴⁰Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. ⁴¹Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. ⁴²Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

Dal libro dei Salmi (30/31, 2-25)

In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia. Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele. Sono come un morto,
lontano dal cuore; sono come un coccio da gettare.
Ma io confido in te, Signore; dico: "Tu sei il mio Dio,
i miei giorni sono nelle tue mani". Siate forti, rendete saldo
il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore.

V/. Perché queste ferite, Signore, in che cosa ti abbiamo contristato?

**R/. Io ti ho liberato dalla schiavitù e dall'esilio,
tu dimentichi gli oppressi e i perseguitati.**

**V/. Perché questo fianco trafitto, Signore,
in che cosa ti abbiamo contristato?**

R/. Io ti ho amato di amore fedele, tu hai rinnegato la mia alleanza.

**V/. Perché queste vesti lacerate, Signore,
in che cosa ti abbiamo contristato?**

**R/. Io ti ho dato la vita per sempre, tu hai fatto alleanza con la
morte.**

Preghiamo per tutti quelli che sono morti nella pace o nel tormento, nella fede o nel dubbio, nella luce o nella tenebra e preghiamo per tutti i suicidi, affinché il Signore nostro Dio copra tutti con la sua misericordia e li faccia rivivere in lui nel regno eterno:

Signore Dio, tu solo conosci i pensieri e i cuori degli uomini e tu solo giudichi nella tua infinita misericordia le loro azioni: fa' splendere il tuo volto su tutti i morti, asciugala ogni lacrima dai loro occhi e accoglili con te nel tuo regno, dove non c'è più morte, né dolore, né pianto, perché le cose di prima sono passate e tutto è restituito alla piena integrità.

Per Cristo, nostro unico Signore. - Amen

*R. Dio grande, Dio santo e forte, santo e immortale, Signore, pietà.
Signore, pietà.*

PADRE NOSTRO...

*Santa Madre, deh voi fate/
che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore*